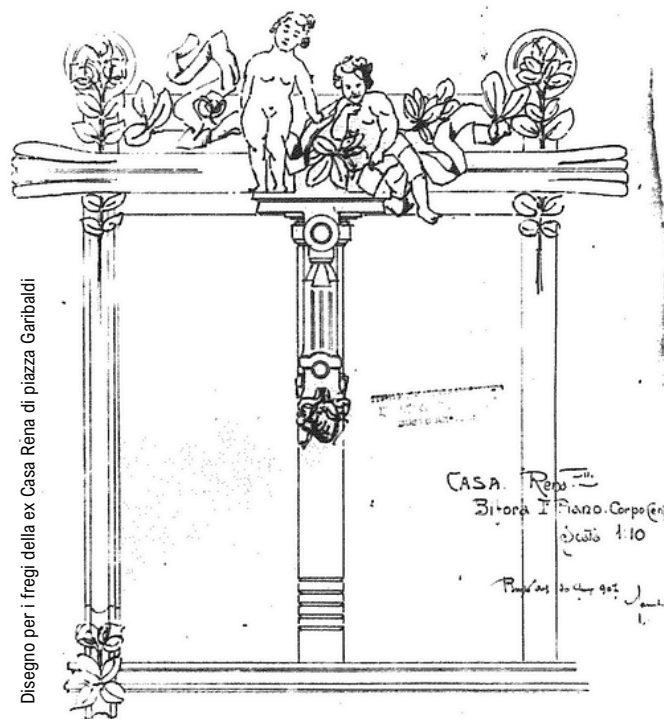


ITINERARIO OVEST

1. **Palazzo Castiglioni** (1907-1908), piazza Garibaldi 4
2. **Edificio/Casa Bottigelli** (1910), piazza Garibaldi / angolo via Cattaneo
3. **Casa Gabardi** (1914-1919), via Correnti / angolo via Manara
4. **Casa di via Manara** (1904), via Manara 1-3
5. **Casa Luigi Colombo** (1906-1915), via Manara 7
6. **Molini Marzoli Massari** (1906-1926), via Molino 2
7. **Villa Grampa** (1904), via Leopardi 4
8. **Casa Pellegatta** (1931), via Cardinal Tosi 7
9. **Studio Paracchi** (1904), via Montebello 8
10. **Palazzina Piantanida** (1934-35), via Montebello 19
11. **Casa Piantanida** (1912), via Zappellini 7
12. **Villa Ercole Pozzi** (1905), via Palestro 2 / angolo piazza Manzoni
13. **Villa Ferrario** (1903-1906), via Palestro 6
14. **Edicole e cappelle** (1915-1922) presso Cimitero di Busto Arsizio, via Lonate 2: Cappella Famiglia Ercole Bossi, Cappella Castiglioni, Cappella Decio, Cappella Milani, Cappella Papagni, Cappella Piantanida, Edicola Radice
15. **Tessitura Randi** (1939-1941), via Magenta 79
16. **Cappella Gagliardi** (1908) presso Cimitero di Sacconago, via per Bienate



Disegno per i fregi della ex Casa Rena di piazza Garibaldi



PERCORSI URBANI



Sindaco | Città di Busto Arsizio

Emanuele Antonelli

Assessore a Cultura e Identità | Città di Busto Arsizio

Manuela Maffioli

Coordinamento progetto:

Erika Montedoro (Ufficio Musei)

Valentina Zaro (Ufficio Didattica)

Progetto grafico: Francesco Bini

Ricerca e mappatura: Costanza Mazzucchelli

Contatti

Ufficio Musei | tel. 0331 390351 – 352

museibusto@comune.bustoarsizio.va.it

Ufficio Didattica | tel. 0331 390242 – 349

didattica@comune.bustoarsizio.va.it

www.comune.bustoarsizio.va.it

La Città di Busto Arsizio è impegnata in un percorso di riscoperta delle testimonianze architettoniche presenti sul territorio e del loro valore per la comunità.

L'architettura, infatti, va oltre la funzione degli spazi: è memoria, identità, racconto collettivo e riflette istanze sociali, civiche e religiose.

Con questo intento, si propongono due itinerari urbani dedicati all'architetto Silvio Gambini, figura significativa sia per il numero e la varietà dei progetti, sia per il lungo arco temporale nel quale operò.

Silvio Gambini

(Teramo, 1877 - Busto Arsizio, 1948)

Nato a Teramo, giunse a Busto Arsizio dopo aver terminato gli studi da geometra. Come disegnatore dell'Ufficio Tecnico comunale, prese parte ai progetti civici del Macello e dell'Acquedotto, dedicandosi in seguito alla libera professione.

Fino al 1915 collaborò con l'ing. Guglielmo Guazzoni, mentre l'arch. Giuseppe Sommaruga lo introdusse all'ambiente milanese, intrecciando relazioni con il maestro del ferro battuto Alessandro Mazzucotelli. Affermato professionista, nel 1928 ottenne il titolo di architetto secondo le leggi vigenti.

Il suo stile innovativo trovò felice accoglienza presso la classe imprenditoriale bustocca, del cui gusto si fece raffinato e sapiente interprete per diversi decenni, progettando fabbriche, ville e altre soluzioni residenziali, ma anche edifici religiosi e cappelle funerarie.

La panoramica sul suo operato consente dunque di apprezzare l'evoluzione dell'estetica del primo Novecento: dai progetti di sapore ancora storicista passò al Liberty (periodo di massimo fervore creativo) e all'art deco, fino al Razionalismo degli ultimi lavori.

Morto a Busto Arsizio, divenuta sua città d'elezione, è sepolto presso il cimitero cittadino.

In copertina: Formella in ceramica con il logo dell'architetto Gambini, posta sulla facciata di Villino Dircea | Casa Gambini (via Mameli 29)

ITINERARIO EST

1. **Ditta Pio Garavaglia** (1907), via Indipendenza 5
2. **Casa Armiraglio** (1908), via Milani 8
3. **Santuario del Sacro Cuore di Gesù** (1919-1920), piazza Padre Gentile Mora 1
4. **Tintoria Garavaglia** (1903), via d'Azeglio 8-10
5. **Fabbricati per operai** (1919), via Costa 8-24
6. **Villa Colombo** (1911), via Canova 5
7. **Villa Avanzini** (1908-1909), via Canova 3
8. **Villa Leone Della Bella** (1910), via XX settembre 39
9. **Villa Solbiati** (1927-1928), via Sanzio 8
10. **Casa Masera** (1920), largo Crespi 5
11. **Villa Castiglioni** (1932), via Marconi 19
12. **Casa Armiraglio** (1924), via Venezia 11
13. **Palazzo Frangi** (1926-1927), piazzale Volontari della Libertà 8 / angolo via Mameli
14. **Studio Gambini** (1936), via Ferraris 3
15. **Villino Dircea** (1915-1920 circa), via Mameli 29
16. **Villa Nicora Colombo** (1911), via Mameli 21
17. **Casa Rabolini** (1913), via Bixio 1
18. **Primo Istituto Convitto D'Annunzio** (1910), via Mameli 19
19. **Monumento al Liberty** (decorazioni in cemento provenienti da Casa Rena, 1906), su progetto di Giuseppe Magini (1968), via Mameli 5 (parco)
20. **Casa Sant'Elia** (1933-1934), via Pisacane 12
21. **Villa di via Torino** (1924), via Torino 13
22. **Villa Tenconi** (1919-1922), via XX settembre 85



Schizzo per il prospetto dello Studio Gambini (via Ferraris 3)

